FAQ 1

1) E' impossibile il pagamento dei CIG per la gara in oggetto. Sul sito ANAC inserendo il CIG della gara viene visualizzato il seguente messaggio: "il codice inserito è valido ma non è attualmente disponibile per il pagamento. È opportuno contattare la stazione appaltante". Si chiede cortesemente di controllare la procedura del pagamento CIG attraverso il portale ANAC per poter rendere disponibile il pagamento

Il CIG è stato opportunamente “perfezionato”, pertanto si può procedere al pagamento della contribuzione dovuta.

2) Chiediamo di conoscere l'ammontare delle eventuali spese di pubblicazione bando e pubblicità (anche se a carico della ditta aggiudicataria) nonché eventuali spese per le relative pubblicazioni di esiti di gara.

Per la gara di che trattasi saranno sostenuti i soli costi relativi alla pubblicazione dell'esito di gara e, pertanto, saranno quantificati all'atto della pubblicazione di detto esito.

3) Chiediamo di conoscere l'ammontare dei eventuali costi di segreteria sostenuti (anche se a carico della ditta aggiudicataria), escluso spese di bollo e registrazione contratto.

Le spese contrattuali, intesi come costi di segreteria, sono a carico dell'aggiudicatario e se eventualmente dovuti si riferiscono al Regio Decreto n. 827 del 1924 e al Decreto del Ministero Lavori Pubblici 145/2000.

4) Vi chiediamo di volerci confermare che alle sedute pubbliche, il nostro incaricato potrà presenziare munito di apposita delega rilasciata dal Legale Rappresentante.

Si conferma che l'incaricato potrà presenziare munito di apposita delega rilasciata dal Legale Rappresentante oppure potrà presenziare un procuratore dotato degli opportuni poteri di delega.

5) Chiediamo di conoscere la modalità e i tempi di pagamento delle fatture.

Si rimanda a quanto indicato al paragrafo 1 della lettera di invito e, in particolare, a quanto riportato a pag. 5 di detta lettera “Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto sarà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal D.lgs. 9 novembre 2012, n. 192.”

6) Con riferimento al valore nominale dei buoni pasto, si richiede se il ribasso percentuale offerto andrà applicato al valore IVA 4% esclusa (valore del buono - sconto + IVA 4%) o al valore Iva 4% compresa (valore del buono – scorporo – sconto + Iva4%).

In riferimento al valore nominale dei buoni pasto, il ribasso percentuale offerto andrà applicato al valore indicato negli atti di gara che è da intendersi IVA 4% esclusa (valore del buono - sconto + IVA 4%).

7) I pagamenti delle fatture emesse per il servizio in oggetto avverrà secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192 che ha apportato modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180?

Si conferma.

8) Si richiede di confermare che la percentuale di sconto verso gli esercenti sia da intendersi al netto di eventuali servizi facoltativi aggiuntivi diretti, indiretti e/o accessori (es. pagamenti veloci, pubblicità, ecc.), e che pertanto sarà ritenuto ammissibile giustificare la congruità dell'offerta anche con ulteriori iniziative imprenditoriali correlate all'appalto in conformità al consolidato orientamento comunitario e alla pacifica giurisprudenza amministrativa (cfr., per tutte, TAR Lazio, Sez. III, n.ri 1370, 1371 e 1372 del 14/2/2008 e n.

96 dell'11/1/2011, Cons. di Stato, Sez. VI, n. 3896 del 4/8/2008, n.ri 3900 e 3901 del 7/8/2008 nonché n. 4279 del 14/7/2011; AVCP determinazione n. 6 dell'8 luglio 2009) secondo cui non può inibirsi all'offerente di supportare la congruità dell'offerta presentata attraverso alcune iniziative imprenditoriali, quali sono i c.d. servizi aggiuntivi.

Gli elementi inerenti la congruità dell'offerta saranno valutati nell'ambito del procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse, qualora presenti ai sensi dell'art. 97, comma 3 del Codice.

9) Potete cortesemente specificare l'importo delle spese di pubblicazione?

Per la gara di che trattasi saranno sostenuti i soli costi relativi alla pubblicazione dell'esito di gara e, pertanto, saranno quantificati all'atto della pubblicazione di detto esito.

10) In riferimento alla cauzione provvisoria di cui all'art. 93 D.Lgs.50/2016, si richiede se, a seguito del comprovato possesso delle Certificazioni del Sistema di Qualità ISO 9001:2008 e ISO 14001:2004, al 2% dell'importo a base d'asta (ovvero il 2% di €158.204,64 = €3.164,093 come da voi riportato nella Lettera d'Invito), deve essere sottratto il 50%+20% oppure il 70%.

In riferimento alla cauzione provvisoria di cui all'art. 93 D.lgs. 50/16, nel caso di possesso contemporaneo delle Certificazioni di Qualità ISO 9001:2008 e ISO 14001:2004, il valore della cauzione, rispetto a quello indicato nella lettera di invito, andrà ridotto del 50% e la riduzione del 20% sarà calcolata sull'importo derivante dalla riduzione precedente, e pertanto sarà pari ad euro 1.265,64.

11) In riferimento alle spiegazioni di cui all'art.97, comma1, del Codice, confermate che non è necessario produrre dette giustificazioni unitamente all'offerta economica in fase di gara ma che le stesse possono essere fornite in un secondo momento qualora la stazione appaltante le dovesse richiedere e che, pertanto, il non inserimento in questa fase non comporta l'esclusione dell'operatore economico?

Si conferma.